

# MERCOLEDÌ 1 DICEMBRE

L'11 dicembre riprenderanno le udienze a carico del nostro compagno Juan. Nel maggio del 2019, dopo due anni di latitanza, venne arrestato per un cumulo di pena di circa otto anni legati alle lotte a cui aveva preso parte. Si venne allora a conoscenza delle accuse per cui oggi è imputato: "attentato con finalità di terrorismo" e "strage" per due ordigni posizionati presso la sede della lega di Treviso nell'agosto 2018.

La violenza indiscriminata appartiene allo Stato e ai suoi servitori, come ci insegnano le stragi dagli anni 70 in poi, le morti di carcere, lavoro e malasanità.

Non ci importa sapere chi sia responsabile dell'azione contro la Lega.

Ci basta sapere che ad esser colpito è un partito che si fonda su odio e razzismo, che strumentalizza le stragi di migranti nel Mediterraneo per fini propagandistici.

In un'epoca dove persino le parole vengono criminalizzate, diventa ancor più importante non lasciar solo chi ha scelto di agire!

**Stragista è lo Stato non chi lo combatte.**

**h 19**

**AGGIORNAMENTO  
SUL PRIGIONIERO  
ANARCHICO JUAN**

**h 20.30**

**CENA BENEFIT**

**IL TRIBOLO**

**Via Donato Creti 69/2**